



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 106 del 19/07/2012**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 25 giugno 2012, n. 93

Aiuto economico in regime di de minimis in favore delle imprese di pesca che esercitano la pesca artigianale (con sistemi diversi dallo strascico, volante e circuizione) nella marineria di Porto Cesareo con barche superiori ai mt 12,00 fuoritutto, che aderiscono al progetto di chiusura spazio-temporale dell'area marittima di Porto Cesareo nel mese di ottobre 2012. Impegno di spesa.

L'anno 2012, il giorno 25 del mese di Giugno, nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Via P. Lembo, 83/f - Bari

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PESCA

dott. Angelo Marino, sulla base dell'istruttoria espletata dallo stesso sugli atti di ufficio,  
RIFERISCE

Il Regolamento della Commissione Europea n.875 del 24.7.2007, pubblicato sulla G.U. dell'U.E. L193/6 del 25.7.2007 (di seguito "Reg (CE)"), relativo all'applicazione degli art.87 e 8 del trattato CE sugli aiuti de minimis nel settore della pesca, prevede la possibilità di concedere aiuti, non corrispondenti ai criteri dell'art.87 - paragrafo 1, del trattato CE, e quindi non soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 88 - paragrafo 3, del Trattato stesso. L'art. 1 del REG (CE) definisce il campo di applicazione ed individua le imprese del settore della pesca. quali destinatarie degli aiuti dei minimis. L'art. 4, invece, regola la procedura di informazione scritta all'impresa circa l'importo dell'aiuto e la natura de minimis dell'aiuto stesso e prevede, in capo allo stato membro, l'istituzione di un registro centrale degli aiuti de minimis concessi da qualsiasi autorità dello Stato stesso.

La nota MiPAAF-DG Pesca-PEMACQI V, prot. N. 34449 del 19.12.2007, fornisce indicazioni in merito al registro informatico centralizzato relativo agli aiuti de minimis per il settore della pesca.

I pescatori della marineria di Porto Cesareo si sono fatti promotori, nell'ambito delle misure attivate dal FEP, ed in particolare con riferimento alla misura 1.4, di un progetto di riduzione volontaria dello sforzo di pesca, che coinvolge la quasi totalità degli operatori della marineria afferenti alla piccola pesca costiera, secondo la definizione dell'art. 26 del regolamento di base.

Detto progetto è stato finanziato dalla Regione Puglia con la Misura 1.4 Piccola Pesca Costiera - Fep 2007-2013 codice progetto 10/PPC/09, alla Coop. Pescatori dello Ionio di Porto Cesareo.

Il progetto prevede la chiusura dello spazio marino delimitato lungo la costa dal limite del confine sud del Comune di Porto Cesareo indicato come "Località S. Isidoro" sino al limite del confine nord indicato come "località Punta prosciutto", per una estensione dalla linea di costa di 6 miglia.

Il periodo di chiusura, finalizzato a salvaguardare le reclute e i riproduttori della Triglia, comprende i 30 giorni del mese di ottobre.

Per caratteristiche strutturali non rientrano nel progetto di cui sopra. alcuni operatori della pesca artigianale che esercitano la pesca con altri sistemi diversi dallo strascico volante e circuizione, ma con natanti aventi lunghezza superiore a 12 m e quindi non classificabili come battelli della piccola pesca costiera secondo la definizione del FEP.

Tuttavia queste imbarcazioni agiscono, dal punto di vista del prelievo, sullo stesso pool di risorse target della piccola pesca costiera esercitata da natanti fino a 12 m di lunghezza.

Inoltre, queste imbarcazioni, avendo una stazza inferiore a 10 TSL, rientrano, invece, a pieno titolo nei parametri stabiliti dalla normativa italiana per la definizione delle imbarcazioni di piccola pesca costiera.

Pertanto, al fine di assicurare una più vasta efficacia del progetto di riduzione volontaria dello sforzo di pesca attuato dalli operatori della piccola pesca (ex art. 26 del FEP). è necessario che le misure messe in atto dal progetto stesso siano estese e rispettate anche da quegli operatori che non sono in possesso dei requisiti previsti per l'adesione alla misura 1.4.

Considerato lo stato di crisi del settore, in particolare di alcuni segmenti della pesca artigianale, e vista la impossibilità, da parte di questi operatori, di aderire al progetto di riduzione volontaria dello sforzo di pesca con risorse proprie, è fondamentale che siano attivati aiuti economici straordinari in regime di de minimis in favore di imprese di pesca che esercitano la pesca con altri sistemi diversi dallo strascico volante e circuizione, ma con natanti aventi lunghezza superiore a 12 m. che aderiscono al progetto di chiusura spazio-temporale dell'area marittima di Porto Cesareo nel mese di ottobre 2012.

Le risorse finanziarie necessarie sono state così determinate:

Le barche aventi lunghezza superiore a 12 m. che operano nella marineria di Porto Cesareo che esercitano la pesca con altri sistemi diversi dallo strascico volante e circuizione, sono 15.

I pescatori imbarcati su dette barche sono:

n. 13 capibarca

n. 36 marinai;

Le indennità spettanti per i 30 gg. del mese di ottobre 2012. secondo anno di chiusura spazio-temporale, per la riduzione dello sforzo di pesca, calcolate sulla base dei salari mensili previsti dal contratto nazionale di lavoro, sono le seguenti:

Capibarca n. 13 x 1.280,28 = 16.643,64

Marinai n. 36 x 1.107,19 = 39.858,84

Totale 2012 56.502,48

Spese generali e di

Ordinamento 3.954,52

Totale costo dell'intervento 60.457,00

Le risorse finanziarie individuate per le finalità del presente atto, per una spesa pari ad euro 60.457.00 sono disponibili sul capitolo 11.50.30 dell'esercizio finanziario 2012, residui stanziamento 2009 e 2010.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

di concedere un aiuto economico in regime di de in favore delle imprese di pesca che esercitano la pesca artigianale (con sistemi diversi dallo strascico, volante e circuizione) nella marineria di Porto Cesareo con barche superiori ai mt 12,00 fuori tutto, che aderiscono al progetto di chiusura spazio-temporale dell'area marittima di Porto Cesareo nei mese di ottobre 2012, calcolato sulla base dei salari mensili previsti dal contratto nazionale di lavoro. sino alla concorrenza della somma di euro 60.457.00:

di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'art. 6 - lettera g. della L.R. 13/94.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Dott. Angelo Marino

Sezione adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28 del 16.11.2001 e s.m.i.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

La somma complessiva di f 60.457,0(1 è da impegnare come segue:

- Bilancio: Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2012
- Residui di Stanziamento: 2009 e 2010
- U.P.B. SPESA: 1.2.2.
- Capitolo/i di spesa: 115030
- Causale del pagamento: Aiuto economico in regime di "de minimis in favore delle imprese di pesca
- Cod. SIOPE: n. 1623 denominazione: "Trasferimenti ad altre imprese"
- Creditore: da individuarsi a seguito di presentazione delle domande di aiuto.

Ai sensi del comma 2 art. 9 legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia. Punto 7 D.G.R. 818/2011 e 1707/2011;

la liquidazione sarà effettuata nell'anno 2012 nel rispetto dei limiti di cassa stabiliti dal patto di stabilità

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO CACCIA E PESCA

VISTO il D.L.vo n° 29 del 03/02/1993 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n° 7 del 04.02.1997;

VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca, così come dettagliatamente indicata nelle premesse;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- di condividere ed approvare la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca, che qui s'intende integralmente richiamata;
- di impegnare la somma di euro 60.457.00 quale finanziamento per l'aiuto economico in regime di de minimis, come specificato nella sezione degli adempimenti contabili.

Il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in unico originale, due copie conformi saranno inviate al Settore Ragioneria ai fini dell'attestazione della registrazione contabile dell'impegno di spesa.

Allorquando il presente provvedimento sarà divenuto esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Ragioneria Regionale, ai sensi del 2° comma dell'art. 79 della LR n. 28/01. l'originale sarà conservato agli atti del Servizio Caccia e Pesca. una copia conforme sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale, e all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Copia dell'atto medesimo sarà pubblicato mediante affissione all'Albo del Servizio Caccia e Pesca, nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca  
Dr. Giuseppe Leo

---